

La serie degli articoli presenti in questo XXXVI volume di Forlimpopoli Documenti e Studi inizia, grazie alla collaborazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con un ampio e approfondito studio di Romina Pirraglia e Lorenzo Urbini sulle indagini archeologiche del 2023/24 nell'area ubicata tra via Della Madonna e via Rita Levi Montalcini.

Segue uno scritto di Lorenzo Aldini che, utilizzando il materiale presente nel "Fondo Tobia Aldini": diari di scavi, appunti scritti a mano, libri stampati, lettere indirizzate a famosi personaggi del settore, illustra gli scavi effettuati nelle varie zone di Forlimpopoli fondamentalmente nel trentennio dal 1962 agli anni novanta con particolare attenzione alle fornaci e alle varie tipologie di anfore.

Il successivo contributo di Ruggero Benericetti è una ampia e documentata ricerca sul Duecento, prezioso materiale per chi vorrà fare studi su quel periodo, nei territori di Forlimpopoli, Bertinoro e Meldola.

Il testo di Michele Andrea Pistocchi presenta uno spaccato del ceto dominante in Romagna nell'Ottocento fra le regole del vecchio Stato Pontificio e quelle del nuovo Regno d'Italia con particolare attenzione alla nostra città. Sono presenti gli stemmi di diverse famiglie importanti di Forlimpopoli.

Abbiamo poi lo scritto di Chiara Arrighetti che inizia con un esame del fenomeno della prostituzione nella Romagna dell'ottocento per poi seguire le tragiche vicissitudini della forlimpopolese Filomena: donna, meretrice, etichettata come ladra e "turbatrice dell'ordine sociale", allargando poi lo sguardo allo stato di indigenza delle classi povere della nostra città.

Antonietta Altini presenta un quadro del disagio e povertà a Forlimpopoli specialmente nel 900 e rende merito a chi si è occupato di dare risposte a queste situazioni: Associazione dei Volontari Vincenziani in particolare nonché altre realtà di solidarietà sociale.

L'articolo di Stefania Spinelli illustra la metodologia utilizzata per il Progetto "Quante storie nella storia" teso a promuovere la conoscenza e fruizione del nostro Archivio comunale con una classe IV del Liceo delle scienze umane di Forlimpopoli.

Il volume si conclude con un ricordo di Vittorio Bassetti. Lorenzo Aldini illustra gli interessi dello studioso: ricerche archeologiche,

storia locale, medioevo. Nina Maria Liverani ha curato la vasta bibliografia i cui titoli arricchiscono i temi degli interessi di Bassetti.

Dopo questa breve presentazione degli articoli che troverete nel volume, rivolgo un doveroso ringraziamento agli autori la cui collaborazione è fondamentale per poter continuare questa iniziativa editoriale. Ringrazio i componenti della Redazione che sovrintendono alla preparazione del volume. Esprimo la più viva gratitudine all'Amministrazione Comunale che ha sempre creduto nella validità, funzione culturale e sociale della Rivista, provvedendo alle varie spese.

Franco Mambelli Direttore responsabile

INDICE

FRANCO MAMBELLI, <i>Presentazione</i>	pag. 5
ROMINA PIRRAGLIA - LORENZO URBINI <i>Il grande complesso produttivo di età romana in via della Madonna a Forlimpopoli</i>	pag. 9
LORENZO ALDINI, <i>Fornaci e anfore di Forum Popili nel "Fondo Tobia Aldini"</i>	pag. 59
RUGGERO BENERICETTI, <i>Note su Forlimpopoli, Bertinoro e Meldola nelle carte arcivescovili ravennati del Duecento</i>	pag. 93
MICHELE ANDREA PISTOCCHI, <i>Stemmi e famiglie del Consiglio di Forlimpopoli</i>	pag. 109
CHIARA ARRIGHETTI, <i>Filomena "Donna immorale". Criminalizzazione e percezione sociale del meretricio in un centro minore della Romagna ottocentesca</i>	pag. 139
MARIA ANTONIETTA ALTINI, <i>L'eredità di un santo francese a Forlimpopoli San Vincenzo De Paoli ispiratore del primo volontariato del '900 in città</i>	pag. 175
STEFANIA SPINELLI, <i>Quante storie nella storia! Didattica e educazione Al patrimonio in archivio. Forlimpopoli nell'Età napoleonica: il 1807</i>	pag. 185
LORENZO ALDINI - NINA MARIA LIVERANI, <i>Ricordo di Vittorio Bassetti (1933-2023)</i>	pag. 199

